

PIANO DELLE PERFORMANCE del COMUNE DI STRAMBINELLO

1. Presentazione del Piano

1.1 Introduzione

Con il presente documento il Comune di STRAMBINELLO individua:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni
- gli obiettivi operativi assegnati al personale responsabile dei servizi nel 2011
- i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance.

Per ottenere questa coerenza, riporta in un unico documento i dati gestiti dagli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- Bilancio annuale e pluriennale
- Relazione previsionale programmatica
- Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

1.2 Dichiarazione di affidabilità dei dati

Tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

1.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano

In data 26 giugno 2009 l'attuale Amministrazione si è insediata, dopo aver vinto le elezioni sulla base di un programma elettorale.

Nei mesi successivi la Giunta comunale ha tempestivamente tradotto il programma elettorale in una serie di linee strategiche che verranno qui descritte nelle prossime pagine.

In data 18 marzo 2011 il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio e la Relazione previsionale programmatica..

Tale operazione è frutto di un dialogo tra il Segretario e i responsabili dei servizi . Gli obiettivi delle strutture e dei responsabili dei servizi sono stati definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti
- specifici e misurabili
- tali da determinare un significativo miglioramento
- annuali (salve eccezioni)
- commisurati agli standard
- confrontabili almeno al triennio precedente
- correlati alle risorse disponibili.

I responsabili dei servizi hanno un mese di tempo dalla data di approvazione del presente Piano per tradurre gli obiettivi assegnati in obiettivi per gli altri dipendenti a al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità.

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi il Segretario elabora la Relazione sulla performance, da validare e trasmettere non oltre il 30 giugno 2012.

1.4 Principio di miglioramento continuo

Il presente documento è redatto per la prima volta in questa forma. Il Comune persegue il fine di migliorare continuamente e progressivamente affinare il sistema di raccolta e comunicazione dei dati di performance. Pertanto nel corso del 2011 saranno rilevati ulteriori dati che andranno a integrare il presente documento, aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino (ved. oltre il capitolo dedicato alla trasparenza).

2. Identità

2.1 L'ente Comune di Strambinello

Il Comune di Strambinello è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale,

politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

2.2 Carta d'identità

Strambinello è un Comune ubicato in Provincia di Torino e situato a nord-est di Torino, a circa 12 Km Ivrea. E' uno dei cinque Comuni della Pedanea, termine con cui si intende usualmente definire quella zona del Canavese che comprende i territori dei comuni di Lorzè, Collettero Giacosa, Parella, Quagliuzzo e Strambinello. Il Comune, posto ad un'altitudine di 356 m si biforca: da una parte scende e si sviluppa verso il torrente Chiusella e dall'altra si inerpica verso la Valchiusella. La parte bassa del paese, quasi una conca, solca il tratto più stretto del Chiusella dal suggestivo Ponte dei Preti mentre la parte più alta si adagia su un costone morenico che lo separa dal comune di Vistrorio, primo comune della Valchiusella e si sviluppa lungo quella che era ed è la via principale attorno alla quale si affollano le case e anche grazie di una torre medioevale assume l'aspetto di un borgo fortificato. Staccato dall'abitato, molto al di sotto di esso, benché disti a poche centinaia di metri in linea d'aria, sorge il castello di Strambinello, isolato dal resto del paese poiché costruito in posizione strategica, come avamposto aperto verso gli altri Castelli della Pedanea: Parella e Lorzè da un lato e Pramonicò dall'altro. Le origini del Castello sono antichissime: il primo documento scritto che ne testimonia l'esistenza risale alla metà del XII secolo. L'attuale proprietario ha effettuato un'accurata ricostruzione dell'aspetto originario del Castello.

Origini storiche

Benché non si conoscano attualmente documenti autentici anteriori al 1044 concernenti i paesi della Pedanea, tuttavia si può con certezza annoverare tutta la zona tra i possedimenti del Vescovo di Ivrea anche prima di tale data. Totalmente circondata da terre del Vescovado, la Pedanea non poteva che appartenervi anch'essa, come dimostra indirettamente la dotazione fatta dal vescovo Enrico (126) al monastero di Santo Stefano di Ivrea.

Del XII secolo sono le prime notizie su Strambinello che, nel 1142, insieme a Mercenasco, Caluso e Sant'Urbano, faceva parte del feudo di Guglielmo di Mercenasco, il quale, nel quadro delle lotte secolari tra Vercelli ed Ivrea per il possesso, di grande importanza commerciale, dell'imbocco della Valle di Aosta, giurava fedeltà a Vercelli con tutta la sua Castellata. Nel 1175 il nome del paese viene citato per la prima volta in un documento storico.

Nel 1205 Strambinello viene infeudata a Giacomo di San Martino, ai cui seguono i Conti di Castellamonte che si assoggettano ai Savoia. Il 30 marzo 1362 Amedeo VI investe Guglielmo del feudo di Strambinello. Alla fine del XIV secolo, come in tutto il Canavese, esplose la rivolta antinobiliare dei Tuchini, a cui partecipano attivamente e anche gli abitanti del luogo, che assaltano il castello, riducendolo in rovina.

Il 25 giugno 1430 il Vescovo di Ivrea Giacomo de Pomariis cede al Principe Ludovico di Savoia Acaia, rappresentato dal primogenito Amedeo, il feudo ed il diretto dominio di Vische, ottenendone in cambio quelli di Parella, Strambinello e Baio.

Nel XVI secolo compare, sulla scena della storia di Strambinello, Florimondo che, con acquisto del 15 giugno 1515, aggiunge altri terreni a quelli avuti in eredità da Nicola, Signore di Strambinello. Con testamento del 23 dicembre 1520, Florimondo lascia erede di tutti i suoi diritti e giurisdizioni il suo primogenito Giovan Cristoforo, che riceve ufficialmente investitura del feudo, comprendente anche Quagliuzzo, il 20 agosto 1521 dal Duca di Savoia; alla sua morte senza eredi, la proprietà passa allo zio materno Carlo Antonio Dal Pozzo, con atto 12 giugno 1574.

Nei secoli successivi ebbero giurisdizione sul luogo i Bersano (1680) e poi i Valperga di Barone (1769).

2.3 Il Comune di cifre

Alla data di preparazione del presente Piano i principali dati dimensionali sono i seguenti:

			trend
Territorio	km ²	2,15	
Altitudine media sul liv. del mare	m	350	
Abitanti	n°	273	in aumento
Abitanti per km ²	n°	127	in aumento
Età media	anni	45	

Un maggiore dettaglio su dati dimensionali del comune sono riportati nell'Allegato 1 "Il comune in cifre".

2.4 Come operiamo

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
2. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;

3. favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
4. garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
5. riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
6. cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
7. cooperare con gli altri enti pubblici, anche appartenenti ad altri Stati, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e internazionale.

2.5 Cosa facciamo: Albero della performance

La ragion d'essere generale descritta nel paragrafo 2.1 si articola nei seguenti aspetti, che costituiscono l'impianto dell' Albero della performance:

Servizi esterni, rivolti ai cittadini, alla collettività, al territorio e all'ambiente:

- Controllo e sviluppo del territorio e dell'ambiente
- Gestione dei servizi demografici
- Sviluppo dell'economia
- Sviluppo e tutela della cultura e dell'educazione
- Sviluppo e tutela della salute
- Sviluppo e tutela sociale
- Controllo e sviluppo della sicurezza
-

Servizi interni di supporto ai precedenti:

- Relazioni con il pubblico
- Affari generali
- Economia e finanza
- Sistemi informativi ed e. government
- Sicurezza sul lavoro

Ogni aspetto dell'albero della performance è tenuto sotto controllo attraverso il monitoraggio di una serie di indicatori che sono riportati nell' **Allegato 3**.

3. Obiettivi strategici 2011-2013

L'Amministrazione considera il proprio programma elettorale, un vero contratto con i cittadini elaborato durante la campagna elettorale e costantemente aggiornato.

Fin dal proprio insediamento ha tradotto tale programma in una serie di linee strategiche che hanno trovato di anno in anno la propria esposizione puntuale nella Relazione previsionale programmatica .

Ogni responsabile di Servizio è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi strategici.

4. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni programma individuato è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi .

Essi sono, per il 2011, i seguenti:

SERVIZIO AFFARI GENERALI,AMMINISTRATIVI,ECONOMICO FINANZIARI E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI

Garantire l'attuazione delle decisioni e determinazioni degli organi di governo

Gestire in modo ottimale i servizi rivolti alla popolazione.

Rispettare le scadenze contrattuali dei servizi di competenza

Riduzione dell'evasione mediante recupero ICI.

SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO

OBIETTIVI

Rispettare gli impegni programmati nel piano annuale delle opere pubbliche compatibilmente alla disponibilità finanziaria ed alle priorità indicate dall'amministrazione

Ovviamente, ogni responsabile di servizio ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base connaturata al ruolo.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi descritti nel capitolo precedente e in questo. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione del ruolo per il 2011 e gli anni successivi qui delineati.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa, infine, ogni responsabile di servizio verrà valutato dal Nucleo di valutazione sulla base degli obiettivi riportati sopra.

5. Trasparenza e comunicazione del Ciclo di gestione delle performance

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi (che verrà redatta nel 2012 a consuntivo del 2011) sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

In aggiunta a quanto da esso previsto, è compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i collaboratori da loro dipendenti in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

6. Allegati tecnici

Allegato 1- Il Comune in cifre

Allegato 2- Obiettivi operativi dei responsabili dei servizi per l'anno 2011

Allegato 3- Indicatori di performance.

ALLEGATO 1
IL COMUNE IN CIFRE

			dato ultimo anno
Territorio e ambiente	Territorio	km2	2,15
	Altitudine media sul liv. del mare	m	350
	Verde pubblico	km2	0,003
	Verde pubblico/territorio	%	0,14
	Raccolta differenziata	%	70,38
Demografia	Abitanti (al 31/12/2010)	n°	273
	Abitanti per km2	n°	127
	Età media	anni	45
	Famiglie (al 31/12/2010)	n°	126
	Matrimoni celebrati nell'ultimo anno	n°	0
	Tasso di natalità		1,10%
	Stranieri	n°	5
Economia	Imprese con sede registrata nel territorio comunale	n°	0
Scuola	Asili nido privati o convenzionati:iscritti	n°	0
	Scuola dell'infanzia: iscritti (servizio in convenzione)	n°	0
	Scuola primaria: iscritti (servizio in convenzione)	n°	0
	Scuola secondaria primo grado ("media"): iscritti	n°	0
Cultura	Volumi prestati dalla biblioteca civica in un anno (servizio attivo solo dall'anno 2011)	n°	0
Turismo	Capacità ricettiva alberghiera (posti-letto) (B&B)	n°	7
Sicurezza e salute	Incidenti stradali - (non rilevati)	n°	0

ALLEGATO 2

OBIETTIVI OPERATIVI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI PER L'ANNO 2011

SERVIZIO AFFARI GENERALI,AMMINISTRATIVI,ECONOMICO FINANZIARI E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE			
OBIETTIVI	PESO	INDICATORI RISULTATI ATTESI	
Garantire l'attuazione delle decisioni e determinazioni degli organi di governo	25%	Continuità nei servizi, rispetto orari e attuazione del programma annuale	
Gestire in modo ottimale i servizi rivolti alla popolazione	25%	Gestire il servizio in modo da evitare reclami da parte degli utenti	
Rispettare le scadenze contrattuali dei servizi di competenza	25%	Evitare le proroghe nei servizi di competenza	
Riduzione evasione mediante recupero ICI	25%	- Accertamento di un somma almeno pari all'80% della previsione di bilancio	

SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO			
OBIETTIVI	PESO	INDICATORI RISULTATI ATTESI	
1-Rispetto impegni programmati nel piano annuale-Opere pubbliche compatibilmente alla disponibilità finanziaria ed alle priorità indicate dall'amministrazione .	100%	-conferimento incarichi delle opere previste -appalto delle opere per almeno il 20% delle opere previste -inizio lavori per almeno il 20% delle opere previste -ultimazione lavori per almeno il 20% delle opere previste	

ALLEGATO 3

INDICATORI DELLA PERFORMANCE

Servizio affari generali ,amministrativi economico finanziari e delle attività produttive OBIETTIVI	Indicatori di valutazione del raggiungimento
Garantire l'attuazione delle decisioni e determinazioni degli organi di governo	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione
Gestire in modo ottimale i servizi rivolti alla popolazione	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione
Rispettare le scadenze contrattuali dei servizi di competenza	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione
Riduzione evasione mediante recupero ICI	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione

SERVIZI LAVORI PUBBLICI Responsabile assessore Corzetto Mauro OBIETTIVI	Indicatori di valutazione del raggiungimento
Rispettare gli impegni programmati nel piano annuale delle opere pubbliche compatibilmente alla disponibilità finanziaria ed alle priorità indicate dall'amministrazione .	Rispettato/non rispettato entro il 31/12/2011 Giudizio qualitativo sul lavoro svolto da parte del Nucleo di valutazione .